



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,  
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA  
Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento  
Titoli professionali

### IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la domanda del Sig. Dumitrica Marian , cittadino rumeno, diretta ad ottenere, ai sensi dell’art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del “CERTIFICAT DE CALIFICARE “ ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE ” conseguito presso S.C. Autoprofesional ro srl con sede in Aiud provincia di Alba, società immatricolata nel Registro Nazionale dei fornitori di formazione professionale per adulti con il n. 01/507/16.10.2013 dal 11 gennaio 2016 al 28 maggio 2016 durata 720 ore, con esame finale in data 28 maggio 2016, ottenendo la qualifica di meccanico auto. Il presente certificato viene rilasciato in conformità all’ordinanza governativa n 129/2000” SUPLEMENT DESCRIPTIV AL CERTIFICATULUI “SUPPLEMENTO DESCRITTIVO DEL CERTIFICATO Qualifica/ Mestiere: meccanico auto. Codice del Registro Nazionale per le Qualifiche Professionali in Romania 7231.2.2 Autorità competenti: ministero del Lavoro e, della

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma  
tel. +39 06 4705 5532– fax +39 06 4740 15  
dirigente: [roberto.tato@mise.gov.it](mailto:roberto.tato@mise.gov.it)  
[maria.baldo@mise.gov.it](mailto:maria.baldo@mise.gov.it)  
[www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,  
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA  
Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento  
Titoli professionali

famiglia della protezione sociale e delle persone anziane- autorità nazionale per le qualifiche- Ministero dell’Insegnamento Nazionale e della Ricerca Scientifica Livello di qualifica del certificato livello 2, per l’assunzione in Italia della qualifica di “Responsabile Tecnico” in imprese che esercitano l’attività di autoriparazione, di cui all’art. 1, comma 3, lettera A) Meccatronica, della Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l’attività lavorativa viene svolta in Italia dal richiedente in qualità di Titolare Società a responsabilità limitata semplificata” SPEEDY GOMME 2 SRLS “ Amministratore unico dal 19 aprile 2017;

VISTA la risposta dell’Autorità competente tramite Internal Market System Information – IMI n 88676 che certifica: la professione non regolamentata, la formazione è regolamentata dall’Ordinanza Governativa 129/2000, il richiedente può svolgere la professione di mechanic auto si mechanic-vulcanizator;

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all’art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del 20 giugno 2019 con parere conforme del rappresentante di categoria Confartigianato, ha ritenuto il titolo di studio posseduto dall’interessato, idoneo ai sensi del d.lgs. 206/2007 - Capo II – Regime generale – art. 18-21, per il riconoscimento della qualifica di Responsabile tecnico in impresa di autoriparazione per le attività di cui all’art. 1, comma 3 lett. a) -meccatronica, della citata legge n. 122/1992, subordinatamente al superamento di una misura compensativa, così come disciplinato dagli articoli 22 e 23 del citato d.lgs. n. 206/2007 e s.m.i, necessaria in quanto il percorso formativo dell’interessato, in termini di durata, è molto diverso da quello previsto dalla normativa italiana di settore che, a fronte di un corso regionale teorico-pratico di qualificazione (cui può essere paragonato il titolo RUMENO) pone come requisito anche l’aver esercitato l’attività per almeno un anno (art. 7, comma 1, lett. C) della legge n. 122/1992. Viene valutata a scomputo delle misure compensative parte meccanica l’attività professionale svolta in Italia. In applicazione dell’art. 14, par. 3, comma 3 della Direttiva 2005/36/CE e s.m.i., la misura compensativa viene individuata in un a prova attitudinale sulle seguenti materie di cui



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,  
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA  
Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento  
Titoli professionali

al D.M. 12 febbraio 2016 recante *Regolamento in applicazione delle misure compensative al fine del riconoscimento delle qualifiche professionali: attività di autoriparazione* – sezione meccatronica;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è corrisposta in data 25 febbraio 2019 dall'interessato, con bonifico della Cassa di risparmio di Orvieto a favore della Tesoreria dello Stato;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. , 0165534 del 27 giugno 2019 , ha comunicato al richiedente, a norma dell'art.10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, che è stato riconosciuto idoneo all'esercizio per le lettere A), meccatronica subordinatamente al superamento di una misura compensativa;

VERIFICATO che il richiedente, non si è avvalso della facoltà di controdeduzioni prevista dal citato art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n 241

### DECRETA

#### Art.1

1. Al Sig. DUMITRICA MARIAN cittadino rumeno, nato Baneasa (Romania) il 10 dicembre 1976 è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività Responsabile Tecnico in imprese di Autoriparazione - legge 5 febbraio 1992 n. 122 e s.m.i. art.1 comma 3 lettera A) meccatronica, ai sensi degli art. 18-21 del d.lgs 206/2007 subordinatamente al superamento di una misura compensativa, da svolgersi presso la Regione Lazio, (di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206), in quanto il percorso formativo è molto diverso da quello previsto dalla normativa italiana di settore;



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,  
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA  
Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento  
Titoli professionali

2. La misura compensativa consiste in una prova attitudinale di cui all'allegato "A" al presente decreto presso la Regione Lazio;

### Art.2

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), ai sensi dell'articolo 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69.
2. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di pubblicazione di cui al comma 2.

Roma, 23 luglio 2019

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Mario Fiorentino

## Allegato A

La prova attitudinale consiste in un colloquio ed in prove pratiche miranti a verificare il possesso, da parte della S.V., di adeguate conoscenze sui seguenti argomenti:

sezione meccatronica:

### **Parte elettronica**

- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione e messa a punto centralina elettronica motori benzina;
- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione dei sistemi di iniezione dei motori a benzina e dei motori diesel, nei loro vari componenti (centralina, pompa carburante, iniettori, sensori, ecc.);
- controllo e riparazione dei sistemi elettronici di regolazione dell'autotelaio (abs, esp, asr, ecc.);
- revisione ed equilibratura turbocompressori con waste-gate o a geometria variabile;
- strumenti di diagnostica e controllo;
- installazione computer di bordo, sistemi di navigazione satellitare;
- installazione impianti climatizzazione
- controllo e sostituzione dei cambi semiautomatici robotizzati e sequenziali;

### **Parte mista**

- installazione impianto gpl;
- controllo, riparazione o sostituzione dei differenziali o dei sistemi a trazione integrale
- controllo e sostituzione dei cambi automatici;

### **Parte elettrica**

- messa a punto dell'accensione;
- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione;
- installazione antifurto;
- installazione autoradio;



- sostituzione batteria;
- allineamento proiettori.
- apparato elettrico degli autoveicoli (riparazione e rifacimento);
- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione;

Gli oneri per l'attuazione della misura compensativa sono a carico della S.V., a norma dell'art. 25 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

La prova attitudinale è organizzata dalla Regione Lazio presso una struttura da essa individuata. La S.V. per essere ammesso a sostenere la prova, deve presentare apposita domanda alla Regione Lazio;

La Regione ammette la S.V. a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. La S.V. si deve presentare alla prova munito di valido documento di riconoscimento. La prova si svolge in lingua italiana.

La Prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato. La commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla struttura competente, la quale rilascia alla richiedente attestazione dell'avvenuto superamento e ne dà comunicazione a questo Ministero. Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame costituisce titolo per consentire alla S.V., secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.

In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell'interessato senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 206/2007).